DOPO UNA « PENSATA » DURATA PIU' DI 4 ANNI

Cronaca di Roma

REBECCHINI PROMETTE IL SENSO UNICO: AMMAPPELO!

DECISO IERI SERA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO DELLE LEGHE

Costituito il Comitato fra i Sindacati che coordinerà la lotta per gli aumenti

Metalmeccanici, edili e vetrai scioperano oggi per la conquista di salari più equi – La sospensione alla Fiorentini e richieste all'OMI – Oltre 4 miliardi di superprofitti contro i 5 di debito dei lavoratori

Il Consiglio delle Leghe dopo un lungo esame della situazione, ha deliberato ieri la costituzione di un comitato di coordinamento, composto dalla segreteria della C.d.L., dai segretari dei sindacati metalmeccanici, chimici, edili, poligrafici, braccianti, gassisti e dalla segreteria del comitato di coordinamento dei pubblici dipendenti, dando mandato al suddetto comitato di coordinare e sviluppare le iniziative delle singole categorie ed aziende per le azioni e le lotte dirette ad ottenere miglioramenti salariali.

Contemporaneamente, il Consiglio generale delle leghe, rivolgendo un appello alle categorie ed aziende affinchè sviluppino e intensifichino la lotta, ha invitato le segreterie di tutti i sindacati a presentare le richieste di miglioramenti salariali per le rispettive categorie.

Dal canto suo il comitato di coordinamento ha deciso di iniziare subito i suoi lavori fissando per questa mattina una riunione.

Intanto, come è già stato reso noto, questa mattina entreranno in sciopero con una prima azione collettiva i metalmeccanici, gli edili e i vetrai. La sospensione del lavoro per gli edili e i vetrai avrà la durata di mezz'ora e si svolgerà dalle 10 alle 10,30. I metallurgici, invece, effettueranno uno sciopero differenziato con sospensioni di lavoro di un'ora (dalle 10 alle 11) in tutte le aziende con più di 100 dipendenti, e di mezz'ora (dalle 10 alle 10,30) in tutte le officine con meno di 100 dipendenti. I lavoratori delle aziende artigiane sono stati esonerati per ovvie ragioni dal partecipare allo sciopero.

Nel quadro di questa azione sempre più decisa per la conquista dei miglioramenti salariali e per lo sblocco della crisi economica, ieri i lavoratori dei due stabilimenti metalmeccanici della ditta Fiorentini hanno con esemplare compattezza incrociato le braccia dalle 11 alle 11,30 e hanno iniziato l'astensione dal lavoro straordinario. I lavoratori dell'O.M.I., invece, nel corso di una numerosa assemblea aziendale hanno dato mandato alla propria commissione interna di intavolare trattative con la direzione generale dell'azienda per una revisione del trattamento economico del personale, ponendo a base della loro richiesta un aumento del 20 % sulla paga globale degli uomini e del 25 % su quella dei manovali e delle donne. La decisione degli operai dell'O.M.I. ha trovato concordi anche i rappresentanti aziendali della U.I.L.

Anche i poligrafici addetti ai quotidiani stanno serrando le file per la grande battaglia e nel corso della settimana il sindacato assumerà il coordinamento della lotta in questo settore e presenterà le richieste collettive della categoria all'unione editori. Siamo informati inoltre che la azione degli addetti ai quotidiani sarà seguita immediatamente dall'entrata in lotta di tutta la categoria.

La cittadinanza, dal canto suo, direttamente interessata com'è al miglioramento generale delle condizioni di vita dei lavoratori va seguendo con vivo interesse gli sviluppi di questa grande lotta alla quale è chiamata a dare tutta la sua fattiva solidarietà.

Al Consiglio delle leghe è stato reso noto che nel 1951 i profitti del padronato sono aumentati di quattro miliardi e mezzo rispetto all'anno precedente, mentre l'indebitamento degli edili, alimentaristi, elettrici, autoferrotranvieri, chimici e metalmeccanici ha superato i 5 miliardi.

Domani sei convegni per i salari e le elezioni

Domani sera alle 18 avranno luogo sei convegni sulla lotta per l'aumento dei salari e l'attività dei comunisti nelle aziende per la campagna elettorale. Parteciperanno gli attivi delle cellule aziendali, i segretari e i responsabili di massa delle sezioni territorialmente interessate, i compagni membri dei Comitati di cellula, delle Commissioni Interne, dei direttivi sindacali, collettori e attivisti. I convegni avranno luogo:

Alla Sezione ITALIA: Feram, Umanitaria, Marazzi, Wuher, Masi-Atac Portonaccio, Chimica Aniene, Ommir, Fiorentini, ATAC Vie e Lavori, ATAC M. Sacro, ATAC Lega Lombarda, Cartiera Nomentana, De Micheli, Tumminelli, Teti Nomentano e più le cellule dei cantieri edili esistenti.

Alla Sezione PORTA MAGGIORE: ATAC Off. Centrali, ATAC P. Maggiore, Berono, Vicosa, Bilmosga, Novissima, Pantanella Stefer Pluggi, ATAC S. Croce, ATAC San Giovanni, Sirti, Melloni, Montecatini, Tuscolano, Pirelli via Assisi, Pirear, Coppola, Distillerie Italiane e più le cellule dei cantieri edili esistenti.

Alla Sezione APPIO: Poligrafico Gino Capponi, Stefer Castelli, Teti Appio, Mater, Italtele, Palermo, IRI, Scalera, Patme, Cidonio, Cipriani, Cinecittà, Breda T. Gaia, Mater T. Gaia e più le cellule dei cantieri edili esistenti.

Alla Sezione OSTIENSE: Stefer Lido, ATAC San Paolo, ACEA, Ostiense, SRE Ostiense, Gas, OMI, Sacet, Buitoni, Melloni Ostiense, Vetrerie San Paolo, Melloni Ordimentana, Mira Lanza, Cledca, Molino Biondi, Iomsa, IPS, ATAC Trastevere, Teti Trastevere, Operaia Romana, Alfa Romeo più le cellule edili esistenti.

Alla Sezione COLONNA: SRE, Italcabe, Festa, UESISA, Giornale d'Italia, Messaggero, SBI, SAIG, AGIP, TETI C. Vittorio, ATAC Trionfale, Fornaci via Aurelia, ATAC, Flaminio e Vittoria, Ranieri Titanus più le cellule dei cantieri edili esistenti.

Alla Sezione LUDOVISI: Poligrafico P. Verdi, Lancia, Fiat, Stigler Otis, Centrale Latte, N.U. Tudini-Talenti, Peroni, Gas via Barberini, ACEA, V. Milano, Tribuna, Nava, ACEA V. Pastini, Stampa Moderna, IGAP, ATAC Direzione e Movimento, Montecatini Sede.

DOPO QUATTRO ANNI E MEZZO DI PROFONDI PENSAMENTI

Senso unico a Via del Corso

Altri progetti per il centro che dovrebbero entrare in vigore fra tre mesi

Convocata d'urgenza, ieri mattina tutta la stampa cittadina si è data nuovamente convegno nella sala rossa del Campidoglio per ascoltare una importante relazione dell'ing. Rebecchini.

Dopo quattro anni di amministrazione e di studi, con la campagna elettorale che corre l'aspettativa era veramente grande e i colleghi si chiedevano l'un l'altro cosa mai avrebbe annunciato Rebecchini. La distruzione delle borgate? La soluzione dell'annosa vertenza del gas con relativa municipalizzazione della azienda? La integrale sistemazione della rete idrica e stradale? La legge speciale?

Invece nulla di tutto questo il Sindaco, dopo quattro anni e passa di permanenza in Campidoglio e dopo altrettanti anni di studi e meditazioni voleva annunciare solo una modestissima trovata: la regolamentazione del traffico per il Corso.

Cartelli e planimetrie alla mano infatti, Rebecchini ha notificato che dopo molti studi e prove, l'amministrazione comunale aveva ritenuto opportuno istituire il senso unico per il Corso, da Largo Goldoni a Piazza Venezia. Per percorrere la direttrice del Corso nell'altro senso invece, le macchine dovranno passare per Via San Marcello, Via dell'Oratorio, sotto la Galleria Sciarra per Via di S. Maria in Via, Piazza San Claudio, Piazza San Silvestro per Via del Gambero, per Via Belsiana sino all'incontro di Via Condotti.

Il progetto, annunciato dal Sindaco prevede anche la circolazione rotatoria in Piazza San Silvestro; la circolazione rotatoria in Piazza San Claudio (all'altezza di Via del Tritone) attraverso Via San Claudio sino allo sbocco del Corso; il senso unico in Via Condotti fra Piazza di Spagna e Largo Goldoni; il senso unico in Via Frattina dal Corso a Piazza Mignanelli; il ripristino del doppio senso di marcia in Via Borgognona e Via della Vite; il senso unico in Via delle Convertite; il senso unico nella direttrice che risulterà più opportuna in altre strade che interessano la viabilità della zona.

Il doppio senso di marcia rimarrà invece — lungo il Corso — per gli automezzi dell'Atac e per i torpedoni.

Altro annuncio del Sindaco è stato quello dello spostamento dell'attuale capolinea della Stefer-Castelli alla Acquario, in modo da soddisfare le richieste degli alberghi vicini alla stazione.

Modeste cose, dunque, per le quali non era necessario attendere più di quattro anni per promulgarle. Il Sindaco avrebbe potuto benissimo istituirle quando si insediò in Campidoglio o . non parlarne affatto, dato che per compiere anche questi modesti lavori Rebecchini ha chiesto tre mesi di tempo

Rinviato l'appello di Antonio Pallante

Per indisposizione del Presidente Guarnera e dell'avv. Gullo, rappresentante di Parte Civile dell'on. Togliatti, sarà probabilmente rinviato a nuova data l'appello proposto da Antonio Pallante, già fissato per il giorno 7 febbraio dinanzi alla II Sezione di Assise.

ITALIA - U.R.S.S.

Oggi alle 19 i respons. dei circoli rionali e aziendali in via XX Settembre 5 per una importantissima riunione organizzativa.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30-9: Canzoni — 11,30: Conc. sinf. — 12,15: Compl. caratt. — 13,15: Carillon — 17: Orch. Angelini — 18: Fant. folcl. — 18,45: Racc. mus. — 20: Mus. leggera. 21: « Chicchirichì » — 22: violin. Magnetti — 22,30: « Cinque lire per un altro giorno ».

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: I vecchi films riv. — 13,30: Sordi al microf — 14: Canzoni — 14,35: Balletti — 15,30: Voci bianche — 15,45: Echi di Broadway e di Hollywood — 16,15: Canzoni — 16,45: Cantano gli Ink-Spots — 17,30: Ballo — 18,30: « Grandi speranze » — 19: Canz. napol. — 20,30: Fuori l'autore — 20,45: « I racconti di Hoffmann ».

TERZO PROGRAMMA Ore 20,30 Concerto — 21,45: Mus. Milhaud e Martinu.

OGGI IN ITALIA — Ore 20,30 — 21,00: (m 243,50 252,73 48,62, 25,26 31,35) — 22,00 — 22,30: (m 243,50) — 26,20 — 28,50 (m 243,5, 276 41,06)

Alle ore 12,30 munito dei conforti religiosi cessava di vivere

VINCENZO STAGNO

Affranti dal dolore ne danno il mesto annuncio la moglie MARIA PERRINI, il figlio Avv. EGIDIO con la moglie MICHELINA RUSSO, la figlia ANNA, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

La presente valga come partecipazione personale.

Taranto, 5 febbraio 1952

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Causa svendono camerametto pranzo, ecc. Arredamenti granlusso economici. Facilitazioni Napoli Tarsia 31 (dirimpetto Enal) (9219)

CINGHIE - PULEGGE trapezoidali - CINGHIE piane - AMIANTO - Prezzi fabbrica INDART - Palermo 29 - ROMA (4156)

4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE - STRANO - corsi economici per Autisti-Autotrenisti Iscriveteri Emanuele Filiberto, 60 - Reborio

7) OCCASIONI L. 12

A MATERASSO RECLAME vegetale lire 1450 Materasso lanetta con fodera damascata lire 2600 Labicana 50

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA

Studio Medico « BR SEQUARD ». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici ((e non propri). Frigilità, sterilità Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19: festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università Sale separate. Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)

Dott. G. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
Via Arenula, 29 int. 1 — 8-13, 16-20

DOTTOR **ALFREDO STROM**
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 . Ore 8-20 . Festivi 8-13

Dr. P. MONACO
Sp.sta
Cura indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19
Fest. 9-12 - Tel. 862-966 (P. FIUME)

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO **ESQUILINO**
SIFILIDE - SANGUE - PELLE
V. CARLO ALBERTO, 43 p. II° (Staz. S.M.Magg.)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per t. ringiovanimento. Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione). Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12 Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati.
Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà

DI VITTORIO AI DIRIGENTI SINDACALI

La battaglia degli statali non si è chiusa affatto!

Quaranta delegazioni di impiegati alla Camera

Alle 19,30 di ieri, al teatrino dei postelegrafonici, il compagno on. Di Vittorio ha tenuto l'annunciato rapporto ai dirigenti sindacali per gli sviluppi della lotta per gli aumenti agli statali.

Accolto da una calda dimostrazione di affetto, il segretario della CGIL ha iniziato la sua interessante relazione riassumendo brevemente le lunghe e infruttuose trattative che hanno preceduto l'inizio della grande battaglia

« Il governo — ha detto l'on. Di Vittorio — forte di una sua maggioranza parlamentare si era prefisso di infliggerci una cocente sconfitta, ma noi, forti della bontà della nostra causa e dei diritti dei lavoratori, abbiamo affrontato la battaglia e l'abbiamo vinta, strappando al governo, quasi ad uno ad uno, quei sessantun miliardi che alfine sono stati stanziati per gli statali ».

Dopo aver ricordato come l'obiettivo di questa battaglia non fosse il miglioramento, ma esclusivamente il mantenimento delle condizioni di vita degli statali, ai quali il governo ha negato l'applicazione della scala mobile, Di Vittorio ha ammonito come questa lotta non solo non è chiusa, ma anzi essa avrà altre fasi dirette a far conquistare agli statali integralmente i loro sacrosanti diritti.

Di Vittorio è passato quindi a smascherare l'azione dei deputati della CISL, i quali, mentre di fronte ai lavoratori sostenevano la necessità di miglioramenti, di fatto li hanno traditi, astenendosi dal votare quell'emendamento da lui presentato, e attraverso il quale gli statali avrebbero avuto garantito quel 13,5 per cento di aumento sugli stipendi nominali che rappresentava il minimo che doveva essere accordato dal governo.

« Che cosa avverrebbe — dice a questo punto Di Vittorio — se lasciassimo a questo governo la possibilità di comprimere ancora di più il già tanto basso tenore di vita del popolo italiano? Dove arriverebbe la miseria dei nostri lavoratori, la miseria della nostra nazione? ».

L'aumento dei salari — conclude Di Vittorio — è il solo mezzo per rompere il cerchio di questa miseria crescente dei lavoratori italiani. E questa lotta per gli aumenti salariali sarà dalla CGIL coordinata, sviluppata e portata al livello necessario affinchè il popolo lavoratore possa avere di che vivere progredire e svilupparsi.

Le ultime parole di Di Vittorio sono state accolte da uno scroscio di applausi.

Nel corso della giornata di ieri la mobilitazione unitaria dei pubblici dipendenti per l'immediata corresponsione di un acconto di 18 mila lire sugli arretrati maturati, è continua in tutti gli uffici.

Alla Manifattura Tabacchi il sindacato CISL si è schierato accanto a quello unitario nella richiesta dell'acconto. Al Ministero Agricoltura, al Tesoro, al Lavoro analoga richiesta è stata avanzata da tutte indistintamente le organizzazioni sindacali.

Nel pomeriggio, oltre quaranta delegazioni dei comitati unitari si sono recate al Parlamento per chiedere ai membri della commissione finanze e tesoro l'accettazione della richiesta relativa all'acconto stesso. L'attesa per le decisioni di domani della commissione è vivissima e da essa dipenderà se la lotta muterà in una nuova fase estremamente acuta.

LA POLITICA DEL GOVERNO

Duemila lire agli statali: NO 250 miliardi per il riarmo: SI

Su questo argomento si terranno domani, alle ore 19,30, nelle seguenti Sezioni del P.C.I., conferenze popolari alle quali tutti sono invitati ad intervenire: CAMPITELLI, CELIO, MACAO, MONTI, PONTE PARIONE, CENTOCELLE, LATINO METRONIO, MONTE SACRO, TUFELLO, AURELIA, MAZZINI, MONTE MARIO, MONTE VERDE, TRASTEVERE, GIANICOLENSE, S. SABA, TESTACCIO.

FINALMENTE UNA BRILLANTE OPERAZIONE !

Sgominata dai Carabinieri una gang che truffò trenta milioni a varie ditte

Vendeva a prezzi fallimentari intere pezze di stoffa pagate con assegni bancari a vuoto -- Numerosa refurtiva è stata recuperata

Gli autori di una numerosa serie di truffe, che ammontano ad oltre 30 milioni di lire, sono stati individuati ed arrestati in seguito ad una laboriosa indagine condotta dai carabinieri della Squadra Investigativa della Compagnia Interna, sotto la direzione del maresciallo Bernati.

Si tratta di individui le cui mosse erano da qualche tempo seguite e controllate, poichè era stata segnalata da varie parti l'attività che costoro andavano svolgendo: essi smerciavano sulle varie piazze di Roma una grande quantità di impermeabili, cappotti ed ogni genere di vestiario delle più svariate marche, a prezzi che apparivano addirittura fallimentari.

Occorse un certo tempo per individuare la provenienza di tale merce, ma una volta avviate le indagini in questa direzione, venne presto a galla tutta la macchinazione ordita dai truffatori. Le merci erano state acquistate presso note ditte dell'Italia centrale e settentrionale da tale Domenico Maulini, di 39 anni, abitante in via Imperia 6, un commerciante in tessuti che aveva fatto fallimento ma che godeva ancora di un certo credito nell'ambiente commerciale. Egli, presentandosi in veste di persona dalle notevoli possibilità finanziarie, riusciva a farsi cedere grosse partite di vestiario con pagamento posticipato. Il pagamento della merce, infatti, veniva effettuato mediante cambiali e tratte e con l'emissione di alcuni assegni circolari da scontare presso l'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, assegni intestati ad alcuni associati del Maulini, tali Ugo Celesti, di 52 anni, abitante in via del Seminario 108, ex commerciante, Dante Antognozzi, di 37 anni, abitante in via dei Banchi Vecchi 18, commerciante e Giacomo Fatucci, di 38 anni, abitante in via S. Ambrogio 8, venditore ambulante.

Gli assegni però, al momento del pagamento, risultarono scoperti, così come le cambiali e le tratte alla scadenza non furono pagate e vennero protestate.

Tra le prime ditte truffate fu la SIMA di Città di Castello (Perugia) dalla quale il Maulini acquistò cappotti ed impermeabili per un valore di oltre tre milioni di lire. In seguito anche altre ditte, come i Fratelli Segrè di Roma, la Filam - Selfox, la Imper Full's & Catani di Milano, la Sic di Cremona, la Società Maglierie Saba e le ditte Villa ed Esposito di Roma consegnarono al Maulini varie partite di merce per un valore complessivo che supera i venti milioni di lire.

Sembra che gli ultimi acquisti del Maulini siano quelli effettuati presso le ditte Villa ed Esposito, poichè gli assegni rilasciati loro per il pagamento sono caduti in protesto il 2 gennaio scorso.

E' stata recuperata e sequestrata complessivamente merce per un valore di circa due milioni, parte della quale è stata riconsegnata alle ditte da cui proveniva.

Il Maulini, il Celesti, l'Antognozzi e il Fatucci sono stati denunziati in stato di arresto per complicità in bancarotta fraudolenta, emissione di assegni a vuoto e truffa continuata. A piede libero sono stati pure denunciati, perchè responsabili di ricettazione, Giovanni Cardarilli, di 46 anni, abitante in via Francesco Negri 21, commerciante e proprietario di due bar; Angelo Piperno, di 57 anni, abitante in piazza Satri 47, commerciante in tessuti con negozio in via dei Giubbonari 70 e Silvio Carlucci, di 31 anni, abitante in via Porta Labicana 43, venditore ambulante

Abbandonata dal fidanzato si avvelena con barbiturici

Rientrata in casa dopo un ultimo appuntamento con il fidanzato, che aveva deciso di rompere la relazione amorosa, la trentenne Ida Di Cesare, in una crisi di sconforto, ha tentato ieri sera di avvelenarsi nella sua abitazione di via Giulia 97. La Di Cesare, verso le 20, si rinchiudeva nella sua camera ed ingeriva numerose compresse di barbiturici. I familiari la rinvenivano più tardi mentre giaceva priva di sensi in mezzo al letto.

Accompagnata all'ospedale di S. Spirito, la Di Cesare veniva sottoposta alle cure del caso e ricoverata in corsia in osservazione.

DOPO CINQUE GIORNI DI PERMANENZA ALLA « PIANCIANI »

Depositato ieri mattina all'Obitorio il cadavere della povera vecchietta

Se non si fidano delle cause della morte, non potevano pensarci prima?

Non è ancora giunto il momento — secondo le autorità competenti — di dar sepoltura alla salma di Filomena Valentini. La vecchietta ottantacinquenne che sei giorni fa morì di paralisi in un'aula della scuola « Pianciani ». Il cadavere della poveretta, come già dicemmo ieri, è rimasto per cinque giorni e cinque notti in quella piccola stanzetta dove coabitano otto persone. E i familiari non hanno neppure avuto il tempo di piangere la loro morta: han dovuto darsi da fare, recarsi alla delegazione, all'anagrafe, perchè venissero al più presto esaurite le pratiche di legge per la rimozione e poi, ottenuto dal medico-legale della delegazione di via Tacito (dopo quattro giorni!) il nulla-osta, è entrata in ballo la polizia mortuaria che, durante il funerale si è accorta che il certificato di morte non era completamente in regola, non era esauriente, e ha fatto ricondurre la salma alla scuola « Pianciani ». Per un'altra giornata e un'altra nottata gli otto abitanti della misera stanzetta della scuola « Pinciani » hanno vissuto con la bara accanto.

Ieri mattina, in seguito all'interessamento del direttore dell'accantonamento, è giunta alla scuola un'auto della polizia mortuaria. Ma non ancora per il funerale: dopo cinque giorni dal decesso della Valentini, dopo una quantità di formalità burocratiche, si è presa finalmente la decisione di accertare con l'autopsia le cause del repentino decesso della vecchietta, e quindi la salma è stata trasportata all'Obitorio. Non ci sembra il caso di far commenti, ma una domanda sorge spontanea: non ci si poteva pensare prima? Prima che i familiari spendessero inutilmente dei soldi per il funerale, prima che trascorressero cinque lunghi giorni?

I nuovi biglietti da L. 100 e da L. 50

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica decreto del Presidente della Repubblica che fissa le caratteristiche dei biglietti di Stato da L. 100 e da L. 50.

I biglietti sono stampati su carta bianca filigranata con i procedimenti tito - calco - tipografici nei colori seguenti: L. 50, sottofondo litografico colore giallo, composizione litografica colore verde cupo;

L. 100, sottofondo litografico colore giallo e composizione calcografica colore rosso cupo.

Formato: mm. 105 x 65 per i biglietti da L. 50 e mm. 115 x 70 per i biglietti da L. 100.

Il contingente in valore dei nuovi biglietti di Stato viene determinato: L. 20 miliardi per i biglietti da 100 lire e L. 10 miliardi per i biglietti da 50 lire

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi mercoledì 6 febbraio (97-268) S. Tito. Il sole si leva alle 7,40 e tramonta alle 17,35.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 60, femmine 37; nati morti 3; morti maschi 17, femmine 19. Matrimoni trascritti 38.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 0,2-9,4. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura in diminuzione.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Sogno d'estate » al Valle

— Cinema: « L'ultima tappa » all'Ambra-Jovinelli e Fogliano; l'incredibile avventura di mr. Holland » all'Eccelsior; « La gang » all'Imperiale e Moderno; « E noi lanciò senza indirizzo » all'Italia; « Achtung, banditi! » al Parioli

Conferenze e Assemblee

— Università popolare: Oggi, parlamento alle 18 Elena Vercellini sul tema: « Plagio, plagiati e plagiatori »; alle 19,15, il prof Renato Lanzara su: « L'allergia secondo le moderne acquisizioni ».

Corsi professionali

— Ha corso per segretario comunale, al quale possono iscriversi coloro che sono in possesso dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale, i segretari delle istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza ecc., è stato organizzato dalla Prefettura il 31 gennaio scorso. Le domande saranno accettate fino al 20 le lezioni si svolgeranno il 25

Circoli del cinema

— Circolo Intervallo: Domani alle 19 e alle 21, in via Bari 23, festival di Charlot (Charlie Chaplin) con comiche del 1916-17

Vario

— Anche gli automotori e motocarrozzati installati anteriormente al 31 agosto 1945 devono essere muniti della licenza di esercizio. Domanda alla Prefettura.

— Licenze per il commercio: Tutti i titolari di licenze per il commercio fisso (negozi) di generi alimentari e vari debbono presentare entro il 15 marzo, domanda a carta da bollo, dalle ore 24 alle 16 giornaliere, centrali comunali per ottenere la vidimazione delle licenze stesse.

UN MOTORISTA IN UNA TENUTA SULLA PRENESTINA

Si frattura la spina dorsale precipitando da un trattore

Gravissime ferite ha riportato in un incidente sul lavoro il trattorista Giovan Battista Esposito, di 25 anni, abitante all'undicesimo chilometro della via Prenestina. L'Esposito è stato trattenuto in osservazione al Policlinico per sospetta frattura della colonna vertebrale, frattura del piede destro e altre ferite e contusioni in varie parti del corpo.

Verso le 17,45 di ieri egli stava conducendo un trattore nella tenuta Omo, sulla Prenestina, dove lavora per conto di Nazzareno Gianni allorchè, giunta l'ora di sospendere il lavoro, bloccava la macchina e si accingeva a scendere, ma metteva un piede in fallo e scivolava, precipitando quindi al suolo dall'altezza di circa due metri.

Tamponamento sull'Appia fra due autocarri

Ieri notte, poco dopo le due, un grave incidente stradale si verificava sulla via Appia, in seguito al quale rimaneva ferito il giovane Francesco Tei, di 25 anni, abitante a Grosseto in via Ugo Bassi 15.

Il Tei, insieme col padre Bruno, conduceva un autocarro di proprietà di quest'ultimo alla volta di Roma, proveniente da Terracina. Giunto a cinquecento metri dal bivio di Latina egli vedeva improvvisamente la grossa sagoma di un autocarro parargli dinanzi; ma ormai la distanza che lo separava dall'automezzo in sosta a fari spenti era ridottissima e, data la discreta velocità con la quale procedeva, non riusciva ad evitarlo. L'urto che ne seguiva era violentissimo, tanto che il Tei perdeva il controllo del volante e l'autocarro abbandava e andava a cozzare contro un albero al lato opposto della strada.

La cabina di guida si fracassava e il Tei, che si trovava al volante, riportava numerose ferite al volto e alle braccia.

RIUNIONI SINDACALI

FERROVIERI: O.D., mozioni: O.I. e collettori alle 17,30 in sede.

EDILI: Oggi ore 10,30: ass. settorale. Tufello e Pietra Sacchetti, domani ore 19,30: Primavalle e P. Milvio.

PENSIONATI: Giovedì ore 16: ass. gen. sez. Primavalle presso sede consulta popolare, mercoledì ore 16: Trionfale.

FEDELI A SE STESSI ED AL PARTITO

Celebrano oggi le nozze d'oro Alfredo e Benvenuta Bonitazi

Cinquant'anni sono tanti. Nello spazio di mezzo secolo ne sono successe di tutti i colori: alla guerra è succeduta la pace, poi di nuovo la guerra con i suoi dolori e le sue distruzioni, quindi di nuovo la pace con le speranze dell'umanità. Eppure, per il compagno Alfredo Bonifazi e per la compagna fedele della sua vita Benvenuta Di Tullio tutto quello che è successo sembra un ricordo di ieri. E' un ricordo di ieri il giorno felice del matrimonio; sembra ancora vicino il giorno in cui nacque il loro primo bambino; ed è ancora più vicino il giorno in cui venne alla luce il primo figlio del loro primo figlio

Ma non ve la raccontiamo tutta la storia di nonno Alfredo e di nonna Benvenuta, perchè la pagina intiera non basterebbe. Sono sufficienti pochi ricordi e la vita di 50 anni scorre ugualmente nella nostra memoria, o meglio nella memoria del compagno Alfredo e della compagna Benvenuta, che oggi festeggiano il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio.

Nonno Alfredo e nonna Benvenuta sono due fedeli compagni della sezione comunista di S. Saba. Hanno avuto otto figli, e tutti si sono iscritti al Partito comunista I loro nipoti hanno preso la tessera della Federazione giovanile. Essi stessi, infine, dedicano tutto il tempo disponibile all'attività di Partito e nonna Benvenuta, in particolare, il giovedì prende il suo bravo pacco di 40 copie de « l'Unità » e le vende ad altrettanti lettori.

Ecco perchè partecipiamo alla loro festa con particolare calore, perchè li ringraziamo per tutto quello che essi hanno fatto e continueranno a fare per il giornale e il Partito, con semplicità e modestia. Ed ecco perchè, con commozione, diciamo loro: auguri nonno Alfredo; auguri nonna Benvenuta!

Tentò di uccidere il seduttore e sta in carcere col figlioletto

Iniziato ieri il processo a carico di Jolanda Saccomoneta

Jolanda Saccomoneta, imputata di tentato omicidio nella persona del suo ex fidanzato e seduttore, Cesare Augusto Castelletti, si è presentata ieri di fronte alla seconda sezione della Corte d'Assise con in braccio il figlioletto nato dalla malaugurata relazione. Il bimbo, venuto alla luce in carcere, ha già cominciato, alle soglie dell'esistenza, a patire per peccati non suoi. Intanto il presunto padre nega ostinatamente la sua responsabilità e la madre rischia di vedersi inflitti non pochi anni di carcere.

I fatti accaddero nel primo pomeriggio del 18 dicembre 1950. Jolanda sapeva che il fidanzato sarebbe venuto a riempire il serbatoio della sua « Vespa » ad un distributore sito in via del Parione, accanto alla porta di una officina sita allo stabile 27. Lo attese pazientemente, fino a che il Castelletti arrivò a bordo della sua « Vespa ». L'uomo non nascose il suo disappunto nel vedersi atteso: fra i due corsero amare parole, e poi alla fine la lite. Il Castelletti, secondo la deposizione della ragazza, la schiaffeggiò; Jolanda arretrò di qualche passo, estrasse faticosamente dalla borsetta una grossa pistola « Colt » a canna lunga, e impugnatala con ambedue le mani, fece fuoco alla cieca. Il Castelletti, atterrito ma non raggiunto dai primi quattro colpi, cercò una disperata difesa scaraventando contro l'ex fidanzata la « Vespa » che aveva al suo fianco: fu allora che venne raggiunto da due colpi di rivoltella e cadde esanime a terra.

« Lo avevo invitato a fare il suo dovere — spiegò la ragazza — e allora lui mi ha preso a schiaffi. Ho perso il lume degli occhi ed ho sparato ».

Ieri, in udienza hanno deposto lo ammiraglio Salsa ed il colonnello Rossi, in casa dei quali l'imputata ebbe mansioni di domestica. Ambedue concordi nell'affermare che era una ragazza di carattere mite e di buone doti.

Gran parte dell'udienza si è svolta a porte chiuse, quasi fino a quando il Procuratore Generale dottor Sangiorgi ha iniziato la sua requisitoria che sarà conclusa oggi con le richieste di pena

Il «mostro di Nerola» non potrà comparire al giudizio di appello

Per accertata impossibilità di presenziale al processo in quanto intrasportabile, Ernesto Picchioni, meglio conosciuto come il « mostro di Nerola », attualmente ricoverato al Manicomio criminale di Aversa, non potrà comparire il 12 febbraio dinanzi al secondo grado di appello della Corte di Assise, dove aveva ricorso contro la sentenza di condanna a lo ergastolo.

L'apertura di un fornice tra piazza S. Croce e via Nola

Nella riunione di ieri sera della Giunta comunale, tra le numerose deliberazioni approvate ha deciso di far aprire un fornice pedonale, tra piazza S. Croce e via Nola. Inoltre sono stati predisposti: l'impianto dell'illuminazione pubblica in piazza S. Emerenziana; la recinzione e il completamento del « catino » dell'Augusteo, l'istallazione di una fontanella in via Servilio Priseo e la fognatura in via Montefeltro e Bisantina

CONVOCAZIONI DI PARTITO

TUTTE LE SEZIONI inviino oggi, un compagno in Federazione per ritirare importantissimo materiale stampa e manifesti per gli statali.

RESPONS. ELETTORALI di Sezione domani ore 18,30 in Fed.

FORLANINI: I comp. del C. D. di cellula e della C. I. oggi alle ore ventitre in Federazione.

GRUPPO MEDICI: I comp. domani alle ventitre in Fed.

GRUPPO PROFESSORI e Maestri convocati oggi alle diciotto in Federazione.

OGGI Grande « Prima » al Cinema

CAPITOL E CORSO

VENDITA STRAORDINARIA
DI PROPAGANDA PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO DELLA
MACCHINA PER CUCIRE
RAMMENDARE RICAMARE **SIMCA**
mod. AR in elegantissimo mobile corredata di tutti gli accessori a sole **L. 5000** mensili per 12 rate senza interessi
Grande esposizione di macchine da cucire e da maglieria
OMEN — Vendita di tutti gli accessori
Chiedete dimostrazioni della macchina rammagliatrice VELOX il miracolo della tecnica
OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI
TRAMAX PIAZZA ARACOELI 8 Telef. 681 402